

*Domenica gazebo in piazza dei Celestini con l'Ausl di Bologna per rispondere alle domande dei cittadini e distribuire materiale informativo*



Bologna, 27 maggio 2016 – La terapia antidolorifica? È adeguata per il 40,2% e addirittura molto adeguata per il 55,2%. I pazienti promuovono a pieni voti l'attività che il Sant'Orsola sta sviluppando sul tema della Terapia del dolore. Lo raccontano, alla vigilia della Giornata Nazionale del Sollievo, i dati del questionario "La Qualità della cura nei servizi di degenza" relativi al 2015.

Al Sant'Orsola l'attività antalgica e di terapia del dolore è stata riunita in un'Unità operativa dedicata, diretta dalla prof.ssa Maria Rita Melotti. La struttura gestisce innanzitutto un ambulatorio che eroga 56 visite settimanali contro il dolore cronico, un problema che secondo gli ultimi studi colpisce in Italia una persona su quattro, con una durata media di circa 7 anni.

All'interno del Policlinico l'Unità operativa garantisce un'attività sia per il controllo del dolore acuto postoperatorio (circa 7.000 pazienti seguiti nel 2015) sia per la presa in carico dei casi complessi, con consulenze 7 giorni su 7 (oltre 1.500 pazienti seguiti sempre nel 2015). Un'attività che dà risultati significativi, anche in un Paese cronicamente in ritardo su questi temi.

Gli studi degli ultimi anni, infatti, raccontano che in Italia il 25% dei pazienti oncologici lamentano un sotto-trattamento del dolore, percentuale che raggiunge picchi del 55% in alcuni gruppi. Tutt'altra la situazione al Sant'Orsola, dove funziona innanzitutto l'informazione giudicata adeguata dal 33,1% dei pazienti intervistati e molto adeguata dal 48,1%. I risultati della terapia antidolorifica vengono poi promossi – complessivamente – dal 95,4% dei pazienti.

La lotta al dolore coinvolge anche l'ambito materno-infantile. "Sempre nel 2015, al Sant'Orsola – racconta Fabio Caramelli, direttore dell'Unità operativa di Anestesiologia e rianimazione, attiva in area ginecologico-ostetrica e pediatrica – su 2.187 parti spontanei sono state effettuate ben 1.024 parto-

analgesie, mentre sono state effettuate circa 1.300 sedazione pediatriche per procedure diagnostiche o interventistiche al di fuori della sala operatoria”.

Domenica 29 maggio in occasione della Giornata Nazionale del Sollievo, Policlinico e Ausl Bologna organizzeranno a Bologna in piazza dei Celestini, dalle 9.00 alle 17.00, un gazebo per dare informazioni ai cittadini sulle opportunità a disposizione nella lotta al dolore.

*fonte: ufficio stampa*